

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00996 del 30/05/2024

Proposta n. 1056 del 29/05/2024

Oggetto:

Intervento di mitigazione del dissesto denominato "Cittareale Centro Storico" nel Comune di Cittareale (RI) - Codice: P23.0052-0190. Incarico di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli in fase di esecuzione. Liquidazione fattura, a favore della Società Cooperativa Archeolab quale saldo contrattuale. CUP C44J18000210001 - CIG: ZF0397A527 (Rif. Ordinanza 109/2020 - Totale complessivo € 2.135,00).

Proponente:

Estensore	PITONI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento di mitigazione del dissesto denominato “*Cittareale Centro Storico*” nel Comune di Cittareale (RI) – Codice: P23.0052-0190. Incarico di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli in fase di esecuzione. Liquidazione fattura, a favore della Società Cooperativa Archeolab quale saldo contrattuale. CUP C44J18000210001 - CIG: ZF0397A527 (Rif. Ordinanza 109/2020 - Totale complessivo € 2.135,00).

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che *.....a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante: “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”, la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 510.000,00 per l'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01349 del 16/12/2019 con la quale è stato nominato il Geom. Carlo Pallozzi, funzionario in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Regione Lazio, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento in oggetto, in sostituzione del geom. Eugenio Rancani;

VISTA la Determinazione n. A01234 del 19/05/2022 è stato aggiudicato l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di cui all'oggetto, per l'importo di € 315.489,81 compresi oneri della sicurezza pari a € 7.993,55 oltre IVA, a favore di ALBARELLI WALTER SRL con sede legale in Via dei Castelli Romani 22 - 00071 Pomezia, codice fiscale e partita IVA n. 10209501005, che ha offerto un ribasso del 3,00%;

VISTO il contratto stipulato in data 13/12/2022, cui è stato apposto il Reg. Cron. n. 477/22 del 14/12/2022, sono stati affidati i lavori dell'intervento di cui all'oggetto, per l'importo complessivo di € 315.489,81 di cui € 7.993,55 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA e oneri di legge, al suddetto O.E.;

VISTA la Determinazione n. A01891 del 11/08/2022 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione del Geom. Carlo Pallozzi, Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. A00070 del 19/01/2023 è stato aggiudicato l'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli per l'esecuzione dei lavori di mitigazione del dissesto "Cittareale Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI), Codice Inframob -P23.0052-0190, ad Archeolab soc. cooperativa a r.l., con sede legale in Macerata (MC), Via Lorenzoni, 18 partita IVA 01540750435, per un importo contrattuale pari a € 1.750,00, IVA e oneri di legge esclusi;

VISTA la lettera di accettazione acquisita al prot. n. 0237964 del 02/03/2023, è stato affidato il suddetto incarico professionale;

VISTA la nota, prot. n. 0600219 del 07/05/2024, Archeolab soc. cooperativa a r.l. ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna in SABAP della relazione di assistenza ai lavori di cui all'oggetto, allegando la relazione di assistenza archeologica elaborata come previsto dalla lettera di accettazione;

VISTA la fattura elettronica n. 92 del 08/05/2024 della Società Cooperativa Archeolab acquisita con n. registro 155 del 08/05/2024, di importo pari a € 1.750,00 oltre IVA;

VISTA la nota interna Prot. n.0614227 del 09/05/2024 del Geolog. Marco Spinazza con la quale propone di adottare apposito provvedimento di liquidazione della fattura elettronica n. 92 del 08/05/2024, a favore di Archeolab soc. cooperativa a r.l., per l'importo di 1.750,00 oltre IVA, previa verifica della regolarità contributiva;

VISTO il DURC On Line di regolarità della Società Cooperativa Archeolab prot. 39713992 INPS_del 15/02/2024 con scadenza il 14/06/2024 con cui risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n.92 del 08/05/2024, emessa dalla Società Cooperativa Archeolab a.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 92 del 08/05/2024, emessa dalla Società Cooperativa Archeolab a.r.l., per un importo di €1.750,00 oltre IVA 22% pari ad € 385,00 per un totale complessivo di € 2.135,00, relativa all'incarico in oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 92 del 08/05/2024, a favore dell' Archeolab Soc. Cooperativa a r.l., con sede legale in MACERATA (MC), VIA Lorenzoni, 18 partita IVA 01540750435, per un importo di € 1.750,00, oltre IVA 22% pari ad € 385,00 per un totale complessivo di € 2.135,00 relativa all'incarico di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di preparazione dei suoli in fase di esecuzione dell'intervento di mitigazione del dissesto denominato "Cittareale Centro Storico" nel Comune di Cittareale (RI) – Codice Inframob: P23.0052-0190;
2. di accreditare l'importo di € 1.750,00, quale somma dovuta per la fattura n. 92 del 08/05/2024 emessa dalla Società Archeolab Soc. Cooperativa a r.l. Partita IVA 01540750435 sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
3. di versare all'Erario la somma di € 385,00 quale IVA sulla Fattura n. 92 del 08/05/2024 emessa dalla Archeolab Soc. Cooperativa a r.l.- Codice Fiscale e Partita IVA 01540750435, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 per un importo complessivo pari ad € 510.000,00 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 1.750,00 oltre iva al 22% per un importo complessivo di € 2.135,00, trova copertura all'interno del Quadro Economico;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

6. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia